



Sindacato Autonomo

FEDIRETS

Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità

Sezione FEDIR (già Fedir Sanità)

DIPARTIMENTO SEGRETARI Comunali e Provinciali

Segreteria Nazionale

Prot. 579

Roma, 22 Dicembre 2017

Alla regione autonoma FVG

Presidente regionale

Avv. Debora Serrachiani

e-mail: presidente@regione.fvg.it

PEC : regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Assessore alle autonomie locali e coordinamento delle riforme,

Comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche,

Delegato alla protezione civile

avv. Paolo Panontin

Pec: assessorefunzionepubblica@certregione.fvg.it

Direzione generale

Servizio Sistema Integrato del Pubblico Regionale e Locale

Via Sabbadini

33100 - Udine

PEC: direzionegenerale@certregione.fvg.it

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

PEC: autonomielocali@certregione.fvg.it

Ministero dell'interno

Albo nazionale dei segretari comunali e provinciale

Piazza Cavour 25, 00193 Roma

PEC: protocollo.albosegretari@pec.interno.it

S.e il prefetto di Trieste

Prefettura di Trieste

Albo Regionale dei Segretari Comunali e Provinciali

Regione Friuli Venezia Giulia

PEC: protocollo.prefts@pec.interno.it

OGGETTO: Emendamento d.l. 238/2017 FVG

La scrivente O.S., maggiormente rappresentativa nell'Area funzioni locali e sottoscrittrice di CCNL, apprende con estremo disappunto della norma inserita nel disegno di legge 238/2017, che vorrebbe consentire nei comuni fino a 3.000 abitanti di far svolgere le funzioni di cui all'art 97 del TUEL ad un dipendente di categoria D in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla qualifica di segretario comunale a livello nazionale.

Una tale norma rappresenta un vulnus inaccettabile nell'ordinamento giuridico in quanto, invece di valorizzare la figura dirigenziale degli enti locali di minori dimensioni, per metterla a servizio di un necessario e virtuoso percorso associativo, la sopprime rendendola facoltativa.

Se si considera inoltre che la legge regionale sulla dirigenza pubblica n.18/2016 non riconosce ai dirigenti in servizio il diritto all'incarico, è facile prevedere che in forza della novella, saranno potenzialmente numerosi i dirigenti/segretari comunali, vincitori di un pubblico concorso dopo impegnative e serie prove selettive, che potranno perdere il posto di lavoro e finiranno in mezzo ad una strada.

Constatiamo con rabbia ed amarezza che la caccia al burocrate è diventato lo sport più praticato dal politico per acquisire consensi, ma auspichiamo vivamente che succeda in FVG quanto già accaduto a livello nazionale: il gioco al massacro della dirigenza e del pubblico impiego, se nel breve periodo parla alla pancia della gente e fa raccogliere consensi, alla lunga si traduce in boomerang che travolgerà chi decide di praticarlo.

E' ormai sotto gli occhi di tutti come il depauperamento di competenze e di risorse, praticato dalla politica attraverso uno spoil system, mascherato che sia ma sicuramente effettivo e concreto, sta affossando questo Paese in maniera pressochè irreversibile.

Augurandoci che l'estensore della proposta normativa non abbia adeguatamente valutato l'impatto della modifica, sollecitiamo tempestivamente una riscrittura della norma e chiediamo di essere convocati per illustrare al meglio le nostre serie preoccupazioni

IL REFERENTE DIPARTIMENTO SEGRETARI

Maria Concetta Giardina



IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO

Elisa Petrone

